

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Al Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo Al Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mosciano Sant'Angelo All'Organo di Revisione del Comune di Mosciano Sant'Angelo Al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Mosciano Sant'Angelo

Oggetto: provvedimento di chiusura attività istruttoria per l'esercizio 2023. Esame della relazionequestionario al rendiconto 2023 del comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

ESAMINATA la relazione-questionario redatta dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), sulla base dei dati tratti dal conto consuntivo dell'esercizio 2023, nonché l'ulteriore documentazione inserita nel sistema ConTe;

ESAMINATA la documentazione allegata sulla piattaforma BDAP ai sensi della normativa vigente, nonché l'ulteriore documentazione contabile ed extracontabile disponibile in atti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2023, ex art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

TENUTO CONTO della precedente deliberazione di questa Corte n. 323/2023/PRSE del 15 novembre 2023 – inerente all'esame delle relazioni-questionari redatta dall'Organo di revisione sui rendiconti 2021-2022, a cui si fa rinvio;

si riportano di seguito gli esiti dell'attività di controllo riferita alla gestione finanziaria del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), con riferimento al rendiconto 2023.

1. Tempistiche di approvazione del rendiconto

In via preliminare, si rileva che è stato rispettato il termine normativamente previsto del 30 aprile (deliberazione consiliare n. 8 del 30 aprile 2024).

2. Equilibri di bilancio

La costruzione degli equilibri evidenzia il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3) positivi.

3. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione 2023 è pari a 2.159.134,13 euro, con la quota disponibile di 25.322,40 euro.

Si evidenzia il mancato rispetto dell'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47 percento. A tal proposito l'Ente nella nota prot. 1615 del 15 maggio 2025 ha precisato che il parametro deficitario relativo alla capacità di riscossione (32,9 per cento) è influenzato dalla presenza di accertamenti connessi a opere pubbliche finanziate dal PNRR, per le quali la riscossione avviene negli esercizi successivi, dopo la rendicontazione e l'anticipazione delle spese con fondi comunali. L'Ente è consapevole della situazione e adotterà tutte le misure necessarie per migliorare la performance di riscossione, sia sulle entrate proprie sia su quelle vincolate a finanziamenti esterni.

Inoltre, come esposto a pag. 17 della relazione dell'Oref, non è presente il Fondo garanzia debiti commerciali. L'Oref indica che "l'Ente deve esporre nel risultato di amministrazione al 31/12 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018". Nella nota prot. 1615 del 15 maggio 2025 il Comune ha attestato che, alla chiusura dell'esercizio precedente, il debito commerciale residuo scaduto risulta inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Tale valore è conforme alla soglia prevista dalla normativa vigente, che considera fisiologico uno stock di debito commerciale entro questo limite. Pertanto, non si è configurata la necessità di procedere all'accantonamento del Fondo generale debiti commerciali nel bilancio 2023, in quanto l'ente ha mantenuto una situazione di debito commerciale sostenibile e in linea con i parametri normativi di tempestività nei pagamenti.

Si rappresenta, sin d'ora, che tale fattispecie sarà oggetto di approfondimenti da parte di questa Sezione nei futuri cicli di controllo.

4. Gestione della liquidità

Come indicato nella pertinente documentazione contabile dell'Oref dell'esercizio in esame, non si riscontrano anticipazioni di tesoreria e di liquidità.

5. Gestione dei residui

Al 31 dicembre 2023, il Comune presenta residui attivi per euro 21.971.482,07 e residui passivi per euro 23.291.922,98.

Concentrando l'analisi sui residui attivi al 31 dicembre 2023, distinti per annualità di provenienza, emerge la permanenza di residui attivi particolarmente risalenti nei titoli IV, con tassi di riscossione in conto residui non pienamente soddisfacenti, pari al 14 per cento riscossione in competenza ed al 9 per cento in riscossione a residui sul titolo IV.

Il FCDE di euro 444.633,61 è costituito sulla base dei residui di parte corrente del Titolo 1 e Titolo 3 e rappresenta il 2 per cento del totale dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio al 31 dicembre (21.971.482,07 euro), che diventa il 48 per cento in riferimento ai Titoli 1 e 3 (922.566,91 euro).

Stante la natura del FCDE quale "fondo rischi finalizzato a tutelare l'Ente impedendo l'utilizzo di entrate di dubbia esigibilità a finanziamento di spese esigibili" (cfr. Sezione delle Autonomie deliberazione n. 32/2015/INPR), si ritiene doveroso invitare l'Amministrazione a garantirne nel tempo la congruità, fondamentale per evitare la formazione di disavanzi occulti e di potenziali squilibri di competenza ovvero di cassa.

6. Indice di tempestività dei pagamenti e fondo garanzia debiti commerciali.

I dati disponibili danno conto di un ITP pari a 12 giorni per il 2023, mentre il prospetto relativi allo

stock di debito indica ammontare debito complessivo euro 622.350,71 e numero imprese creditrici 71.

7. Società partecipate.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 62 del 20 dicembre 2024 l'Ente ha provveduto alla *ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175* al 31 dicembre 2023.

Riguardo l'Ente risultano le seguenti partecipazioni:

- RUZZO RETI S.P.A. Misura di partecipazione: 2,27% Onere complessivo a carico del Comune di Mosciano S.Angelo nel 2023 è dato dalle fatture del mero servizio idrico integrato erogato. (società in utile)
- ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. Misura di partecipazione: 0,215 % Onere complessivo a carico del Comune di Mosciano S.Angelo nel 2023: €.2.292,25 Quota associativa. (società in utile)
- GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L Misura di partecipazione: 1,315 % Onere complessivo a carico del Comune di Mosciano S.Angelo nel 2023: NESSUNO. Dal prospetto allegato alla deliberazione risultano le seguenti perdite 2023 (8.974); 2022 (1.267); 2021 (863); 2020 (963) 20219 (4.351) così come confermato dall'Ente nella nota prot. 1615 del 15/05/2025

Appare opportuno segnalare quanto rilevato da questa Sezione di controllo, dall'esito delle verifiche svolte dall'Anac, che con delibera n. 195 del 23 aprile 2024, ha disposto nei confronti di ASMEL s.c.a.r.l., la "sospensione della qualificazione ottenuta e successiva cancellazione dall'elenco delle stazioni appaltanti qualificate", con applicazione di una sanzione pecuniaria quantificata in euro 93.000,00 in relazione al fatturato.

Non è stato previsto l'accantonamento al fondo perdite società partecipate come confermato dall'Oref (pag. 16 relazione).

8. Indebitamento

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, nel 2023 è pari al 3,55 per cento. Risulta, pertanto, rispettato il limite previsto dall'art. 204 Tuel. Il debito medio per abitante riscontato è pari a 860,58.

Dalla relazione dell'Oref (pag. 24) e dal questionario dell'Oref (prot. 7530 del 18 novembre 2024), non risultano debiti fuori bilancio.

9. Pnrr e Pnc

L'Organo di revisione ha verificato nella relazione (pag. 30) che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

10. Spese di rappresentanza

Il Comune ha provveduto, come previsto dall'art. 16, comma 26, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, alla trasmissione dell'elenco dove risultano sostenute spese di rappresentanza nell'esercizio in esame per 302 euro (per corone alloro per ricorrenze 25 aprile e 4 novembre).

Si prende atto che l'Ente risulta dotato di un regolamento comunale per le spese di rappresentanza, approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 27 novembre 2023.

Per quanto sopra considerato, si dispone la chiusura dell'attività istruttoria in relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2023, con le seguenti osservazioni e riserve.

In dettaglio, si invita l'Ente:

- al miglioramento della capacità riscossione delle entrate con seguente riflesso sull'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione;
- ad assicurare il rispetto della disciplina in materia di Fondo garanzia debiti commerciali;
- a monitorare la situazione relativa alle società partecipate, con particolare attenzione alle perdite di GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L ed alla situazione di ASMEL s.c.a.r.l. evidenziata dall'Anac, che con delibera n. 195 del 23 aprile 2024;

L'Organo di revisione è tenuto, *ex* art. 239 TUEL, a vigilare sulle azioni correttive che l'Amministrazione attuerà.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Con riserva di ulteriori approfondimenti all'atto dei prossimi cicli di controllo.

L'Aquila, 16 maggio 2025

Il Magistrato istruttore Dott.ssa Chiara GRASSI

Visto il Presidente Dott. Ugo MONTELLA